



DUOMO

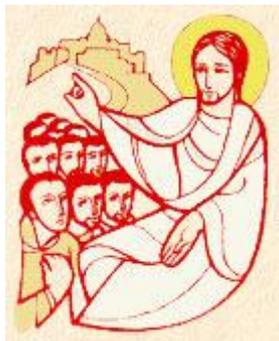


in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 5 - 45100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

5^a DOMENICA DEL T.O.

5 FEBBRAIO 2017



Letture

Isaia 58,7-10;
Salmo 111;
1 Corinzi 2,1-5;
Matteo 5,13-16

"voi siete la luce del mondo"

Il vangelo

SE HAI COME UNICA REGOLA DI VITA L'AMORE, SARAI LUCE E SALE

«Voi siete il sale, voi siete la luce della terra». Il Vangelo è sale e luce, è come un istinto di vita che penetra nelle cose, si oppone al loro degrado e le fa durare. È come un istinto di bellezza, che si posa sulla superficie delle cose, come fa la luce, le accarezza, non fa rumore, non fa violenza mai, ne fa invece emergere forme, colori, armonie e legami, il più bello che c'è in loro. Così il discepolo-luce è uno che ogni giorno accarezza la vita e ne rivela il bello, uno dai cui occhi emana il rispetto amoroso per ogni vivente. Voi siete il sale, voi avete il compito di preservare ciò che nel mondo vale e merita di durare, di opporvi ai corruttori, di dare sapore, di far gustare il buono della vita. Voi siete la luce del mondo. Una affermazione che ci sorprende, che Dio sia luce lo crediamo; ma credere che anche l'uomo sia luce, che lo sia anch'io e anche tu, con i nostri limiti e le nostre ombre, questo è sorprendente. E lo siamo già adesso, se respiriamo vangelo. La luce è il dono naturale di chi ha respirato Dio. Quando tu segui come unica regola di vita l'amore, allora sei luce e sale per chi ti incontra. Quando due sulla terra si amano, diventano luce nel buio, lampada ai passi di molti, piacere di vivere e di credere. In ogni casa dove ci si vuol bene, viene sparso il sale che dà sapore buono alla vita.

Chi vive secondo il vangelo è una manciata di luce gettata in faccia al mondo (Luigi Verdi). E non facendo il maestro o il giudice, ma con le opere: risplenda la vostra luce nelle vostre opere buone.

Sono opere di luce i gesti dei poveri, di chi ha un cuore bambino, degli affamati di giustizia, dei mai arresi cercatori di pace, i gesti delle beatitudini, che si oppongono a ciò che corrompe il cammino del mondo: violenza e denaro.

La luce non illumina se stessa, il sale non serve a se stesso. Così ogni credente deve ripetere la prima lezione delle cose: a partire da me, ma non per me. Una religione che serva solo a salvarsi l'anima non è quella del Vangelo.

Ma se il sale perde sapore, se la luce è messa sotto a un tavolo, a che cosa servono? A nulla. Così noi, se perdiamo il vangelo, se smussiamo la Parola e la riduciamo a uno zuccherino, se abbiamo occhi senza luce e parole senza bruciore di sale, allora corriamo il rischio mortale dell'insignificanza, di non significare più nulla per nessuno.

L'umiltà della luce e del sale: perdersi dentro le cose. Come suggerisce il profeta Isaia: «Illumina altri e ti illuminerai, guarisci altri e guarirai» (Isaia 58,8). Non restare curvo sulle tue storie e sulle tue sconfitte, ma occupati della terra, della città. Chi guarda solo a se stesso non si illumina mai.

Ermes Ronchi

CALENDARIO LITURGICO

LUNEDÌ 6 FEBBRAIO <i>S. Paolo Miki e C.</i>	Gioisca il Signore per tutte le sue creature. Gen 1,1-19; Sal 103,1.5-6.10.12.24.35; Mc 6,53-56.
MARTEDÌ 7 FEBBRAIO	O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra! Gen 1,20-2,4a; Sal 8,4-9; Mc 7,1-13.
MERCOLEDÌ 8 FEBBRAIO	Benedici il Signore, anima mia! Gen 2,4b-9.15-17; Sal 103,1-2.27-30; Mc 7,14-23.
GIOVEDÌ 9 FEBBRAIO	Beato chi teme il Signore. Gen 2,18-25; Sal 127,1-5; Mc 7,24-30.
VENERDÌ 10 FEBBRAIO <i>S. Scolastica</i>	Beato l'uomo a cui è tolta la colpa. Gen 3,1-8; Sal 31,1-2.5-7; Mc 7,31-37.
SABATO 11 FEBBRAIO	Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione. Gen 3,9-24; Sal 89,2-6.12-13; Mc 8,1-10.

Il pensiero del parroco

02 FEBBRAIO

Il vecchio Simeone prende in braccio il piccolo, avanza verso l'altare, in un amorevole e grato pellegrinaggio. Confessa la sua fede.

Pure la nostra vita è un continuo pellegrinaggio durante il quale lei si consuma un po' alla volta fra scoperte, amori, affetto, felicità, illusioni e delusioni per il modo di agire delle persone e, spesso, della società stessa che via via sembra perdere i valori, il filo conduttore della storia e degli eventi che l'hanno costruita.

Poco più di duemila anni fa, un bambino nato a Betlemme di Giudea, nella semplicità di un ricovero per animali, ha portato speranza in un mondo avvolto in tanti conflitti di potere ma carente di amore e misericordia. Questo bimbo, concepito ad opera dello Spirito Santo, frutto del progetto di amore del Padre, lo conosciamo con il nome di Gesù.

Ha vissuto in tutto la condizione umana escluso il peccato.

Ha amato intensamente e ha avuto compassione di coloro che, lungo il suo cammino, incontrava: delusi, prostrati, emarginati o abbandonati.

Ha accolto tutti, indipendentemente dalla loro condizione sociale, dalla loro salute fisica o psichica. Con amore, ha offerto a ciascuno l'opportunità di cominciare una nuova vita, con la dignità di un figlio o di una figlia di Dio.

Chiedeva solo che avessero fede.

Questa piccola parola, fede, possiede una grande forza per la nostra vita. Ha dato agli apostoli la forza per seguire il Maestro, ai martiri il coraggio di donare la loro vita per Lui, ai santi che hanno fondato Ordini e Congregazioni la luce per diffondere i sacramenti, doni di Dio alla sua chiesa.

La fede ha formato le comunità cristiane, ha dato identità a molte nazioni, ha trasmesso valori fondamentali per preservare la dignità della vita, dono di Dio.

La fede non si vede e non si tocca ma chi la percepisce in sé deve coltivarla e testimoniare.

Essa riesce a dirigere la nostra vita e le nostre azioni nella costruzione di una società fondata sulla giustizia, sull'etica e sulla corresponsabilità in relazione al bene comune, in difesa degli interessi di tutti e nel rispetto della vita umana e della natura.

Senza una fede testimoniata con fedeltà ogni giorno, l'essere cristiani si riduce a una semplice etichetta, una tra le tante che ci appiccica la società dei consumi.

Testimonia anche tu con la vita la tua fede in Cristo, il Signore.

Don Gabriele

IN AGENDA...

Domenica 5 febbraio - Quinta del Tempo Ord.

GIORNATA PER LA VITA

Ore 10.00 - S.Messa animata dalla seconda elem.

Ore 11.00 - In Canonica Incontro genitori di seconda elementare

Ore 11.30 - S.Messa animata dal coro gregoriano

Ore 18.00 - Vespro e adoraz. Eucaristica

Ore 19.00 - S.Messa animata dal coro giovani

Lunedì 6 febbraio

Ore 17.30 - Teatro Don Bosco - Incontro del Vescovo con i Politici e Amministratori del Polesine

Martedì 7 febbraio

Ore 17.00 - Incontro San Vincenzo

Mercoledì 8 febbraio

Ore 18.00 - Lectio Divina

Ore 21.00 - Incontro Catechisti

Giovedì 9 febbraio -

Ore 21.00 - In Canonica - Incontro genitori dei cresimandi

Domenica 12 febbraio - Sesta del Tempo Ord.

GIORNATA DEL MALATO

Ore 10.00 - S.Messa animata dalla terza elem.

Ore 11.00 - In Canonica Incontro genitori di terza elementare

Ore 15.30 - Inizio celebrazione della Giornata del Malato

IL CANTO DEL VESPRO E SOSPESO

Ore 19.00 - S.Messa animata dal coro giovani

Continua la tradizionale rassegna teatrale

INCONTRIAMOCI A TEATRO

Prenotazione e vendita biglietti presso la segreteria della canonica dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00

GIOVEDÌ 9 FEBBRAIO - ORE 21.00

In canonica - Salone del Secondo Piano
**INCONTRO CON I GENITORI
DEI RAGAZZI CRESIMANDI**

Seminario Vescovile "S. Pio X"

MANE NOBISCUM

La comunità del seminario ti aspetta

OGNI MARTEDÌ

ore 18.45 - Vespi

ore 19.00 - S. Messa



Presso la Cappella del Seminario
Ingresso da Via Pascoli

**CENTRO
DI AIUTO
ALLA VITA**

Le difficoltà della vita non si risolvono eliminando la vita ma superando le difficoltà

- CHE COS'È IL CENTRO DI AIUTO ALLA VITA?

È un servizio di volontariato a disposizione della donna che si trova in difficoltà a causa di una maternità difficile.

- CHI PUÒ RIVOLGERSI AL CENTRO AIUTO ALLA VITA?

Ogni donna in una situazione difficile per la sua maternità: la ragazza non sposata che attende un figlio; la donna già madre che aspetta un altro bambino e ha bisogno di aiuto; ogni

donna che ha paura di un figlio, che non riesce ad accettarlo che lo sente come un problema

- CHI C'È AL CENTRO AIUTO ALLA VITA?

Una donna che ti capisce, e ti offre la sua amicizia. Volontari qualificati per darti un aiuto, un consiglio, ospitalità, informazioni sui tuoi diritti e sui diritti del bambino. Se ne hai bisogno puoi trovare aiuti domestici di emergenza e famiglie amiche da cui avere ospitalità.

